Scena tratta da **"Prisma"**

NINA: Andrè è la mia migliore amica…non potevo dirtelo.

ANDREA: E se veniva a saperlo sabato che stava a casa da solo? E magari faceva una delle sue cazzate, non ci hai pensato?

NINA: Non sapevo che era a casa da solo.

ANDREA: Lo sai benissimo che parla solo con me Marco.

NINA: Doveva dirglielo lei, non tu.

ANDREA: E tu non dovevi farmi dormire a Roma?

NINA: Scusami, in quel momento non mi è venuto in mente, mi dispiace.

ANDREA: Vabbè…okay.

Nina si avvicina ad Andrea, come per confortarlo.

NINA: Ci vediamo dopo scuola e ne parliamo meglio?

ANDREA: Te l'ho detto, non posso più uscire.

NINA: Fino a quando?

ANDREA: Boh…che cazzo ne so.

NINA: Ma come boh?

ANDREA: Mi dispiace.

NINA: Non sembra.

ANDREA: Nina ti prego, non cominciare pure tu.

NINA: Vabbè…ho capito. Ciao.

ANDREA: Ma ciao cosa?

Nina fa per andarsene.

ANDREA: Se una persona non dice e non fa esattamente quello che vuoi tu, prendi e scappi via?

NINA: Ah, io scappo? Andrea guardami. Io scappo? Ma vaffanculo.